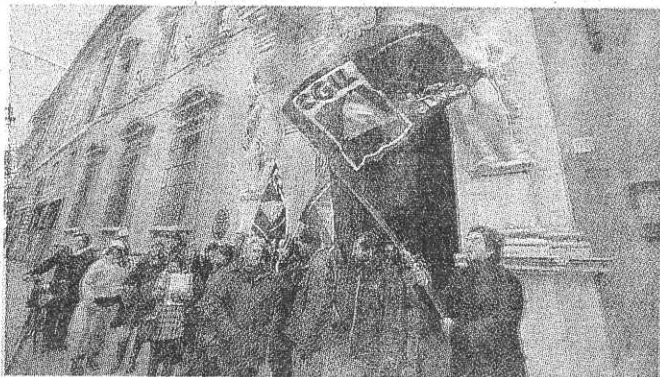


LAVORO «SOMMINISTRATI» IN SCADENZA



Precari La manifestazione di ieri davanti alla Prefettura.

I precari dell'Inps protestano In arrivo proroghe

Lorenzo Centenari

La protesta dei precari Inps acquista vigore e arriva alle porte della Prefettura. Nel primo pomeriggio di ieri buona parte dei lavoratori assunti dall'istituto di previdenza con contratto di somministrazione in scadenza ha aderito al presidio di fronte a Palazzo Rangoni organizzato dai sindacati Nidil Cgil, Felsa Cisl e Cpo Uil, a loro volta spalleggiati dai rappresentanti della funzione pubblica di Fp Cgil e Fp Cisl.

La data non è stata scelta a caso: proprio ieri, limitatamente ai somministrati, andava in scena uno sciopero su scala nazionale e proprio ieri è arrivata la notizia che almeno una parte dei contratti in scadenza (1240) verranno prorogati al 31 marzo 2011. Alla manifestazione, motivata dalla recente comunicazione da parte dell'Inps che coi dipendenti in questione non sarà prolungato il rapporto di lavoro in scadenza domani, fra somministrati e sindacalisti hanno preso parte una trentina di persone. «Proprio mentre, giovedì scorso, lamentavamo ai media la situazione di emergenza che affligge i nostri

giovani collaboratori e la sede di Parma in generale - tuona Laura Bertolini di Nidil Cgil - l'incontro avvenuto a livello nazionale tra sindacati e azienda forniva esito negativo: niente rinnovo del contratto, con conseguente appiedamento dei somministrati dal 1° gennaio».

Quelli che svolgono mansioni quotidiane agli sportelli cittadini sono una decina, mentre in tutta Italia gli impiegati «ex interinali» ammontano a circa 1.800 unità. La loro esclusione avrà riflessi pesanti non solo nei confronti del personale, ma anche verso sui servizi erogati dall'Inps, disoccupazione e cassa integrazione in primis. «Chiediamo all'Inps - aggiunge la Bertolini a nome dei sindacati - la proroga dei contratti e al Parlamento la modifica della legge 122/2010 che colpisce i servizi essenziali ai cittadini e alle imprese». Folta, sotto il palazzo della Prefettura, la rappresentanza territoriale della Cgil, alla quale si sono aggiunti la segretaria provinciale Patrizia Maestri e il segretario confederale Fabrizio Ghidini oltre al responsabile per Parma di Fp Cgil Sauro Salati. Una delegazione dei manifestanti ha poi incontrato il vicario del prefetto. ♦